

Sequestrato deposito di munizioni del Poligono di Pisa: violate le norme di sicurezza, s

Author : Redazione

Date : 24 aprile 2015



33.000 cartucce stipate nei locali adibiti a segreteria amministrativa, accatastate per terra e sugli scaffali. E' questo quello che hanno constatato gli uomini della Polizia amministrativa della Questura di Pisa nel corso di un controllo effettuato al Tiro a segno nazionale lungo la via Aurelia, che hanno posto sotto sequestro la struttura nella quale è possibile acquistare le munizioni. A disporre il sequestro il Gip **Giulio Cesare Cipolletta** su richiesta del Pubblico ministero **Flavia Alemi**.

Il titolare, un 61enne residente a Lucca, è accusato di non aver rispettato le misure di sicurezza, avendo destinato un locale non idoneo come l'ufficio di segreteria a deposito. Le forze dell'ordine hanno anche scoperto che l'uomo non aveva provveduto a richiedere ai Vigili del fuoco il rinnovo del certificato di prevenzione incendi, obbligatorio per la detenzione e la vendita di materie esplosive, svolgendo di fatto la sua attività in maniera abusiva.

Per questo è scattata la denuncia nei confronti del titolare del locale, al quale sono state anche sequestrate le 33.000 cartucce rinvenute. Il 61enne è accusato di aver violato le prescrizioni imposte dalla normativa che tutela l'incolumità pubblica. Il Gip ha deciso inoltre di convalidare il provvedimento cautelare di sequestro preventivo del locale.